

momenti "diciottesimo"

30 dicembre 2002 14 e 21
10 marzo 2003 20 e 08

automa è il corpo mio
che di raccogliere pezzi d'universo
fa sé stesso

lunedì 30 dicembre 2002
14 e 21
cocciano

che poi
d'entrare in esso
fo batiscafo d'universo

lunedì 30 dicembre 2002
14 e 22
cocciano

ma d'essere d'automa
di me
non tiene conto

lunedì 30 dicembre 2002
14 e 23
cocciano

e lui
a lui stesso
lo faccio specchio

lunedì 30 dicembre 2002
14 e 30
cocciano

che forzatura induco
e d'emular sé stesso
ad uguagliar domanda
senza l'azione
chiude i suoi cicli

lunedì 30 dicembre 2002
14 e 31
cocciano

l'homo* è fatto così
che batiscafo
vorrei che fosse
per me*

(*vegetale/evocale)

(*che sono)
lunedì 30 dicembre 2002
16 e 40
cocciano

ma d'essere automa*
ha fatto a meno di me*

(*vegetale/evocale)
(*che sono)
lunedì 30 dicembre 2002
16 e 41
cocciano

che a funzionar di vegetale e d'evocato
d'umor richiama
complementarietà per sé

lunedì 30 dicembre 2002
16 e 42
cocciano

padre nostro che sei d'immenso
di dignità
qua giù
siam due
d'autonomia c'è l'homo*
e me* d'esserci dentro

(*vegetale/evocale)
(*che sono)
lunedì 30 dicembre 2002
16 e 43
cocciano

e a ritrovar dell'armonia con tutto
binomio è destinato
che poi
sembra la sfida

lunedì 30 dicembre 2002
16 e 44
cocciano

ma poi
della ragione manco
e proiezione d'homo*
sarei creatura

(*vegetale/evocale)
lunedì 30 dicembre 2002
17 e 24
cocciano

di quante domande intorno ho letto
di desiderio dentro
c'erano segni

lunedì 30 dicembre 2002
18 e 00
cocciano

che d'esser figlio d'automa*
nessuno era d'accetto

(*vegetale/evocale)
lunedì 30 dicembre 2002
18 e 01
cocciano

ma quanto fin qui s'è detto dell'uomo
di gran limitatezza
gli risponde

lunedì 30 dicembre 2002
20 e 05
cocciano

che favole rette da sé
conduce mille certezze

lunedì 30 dicembre 2002
20 e 06
cocciano

d'economia di homo*
d'umori*
genera centro

(*vegetale/evocale)
(*da vita vegetativa)
lunedì 30 dicembre 2002
21 e 29
cocciano

che di mancar d'evocazione al resto
fa l'egoismo

lunedì 30 dicembre 2002
21 e 30
cocciano

ma di specchiar sé stesso al resto
di sé fa spiegazione
anche del resto

lunedì 30 dicembre 2002
21 e 31
cocciano

e d'unità sociale
ad evocar sé stesso
compie

lunedì 30 dicembre 2002
21 e 32
cocciano

che se a saper dell'egoismo proprio
e di reticular d'uguale tutto il contesto* (*ognuno
degli'altri)
ad evocar senno di sé
trova famiglia

lunedì 30 dicembre 2002
21 e 33
cocciano

di donna* ed anche di uomo* (*figure sociali)
dentr'homo* (*vegetale/evocale)
spirale evocativa
forma

lunedì 30 dicembre 2002
23 e 17
cocciano

che poi d'ognuno
a divenir soggetto
di sé
trova riflesso

lunedì 30 dicembre 2002
23 e 18
cocciano



ad incontrar quant'ero
segni trovavo
solo dell'homo*

(*vegetale/evocale)
lunedì 30 dicembre 2002
23 e 38
cocciano

e me senza potere
politicar facevo
verso me stesso

lunedì 30 dicembre 2002
23 e 39
cocciano

che di mancar volante
esso s'andava
ma a non capire come facevo
d'esser sorpreso
nel lungo
ero vincente

lunedì 30 dicembre 2002
23 e 40
cocciano

ma poi
di quanto mi riusciva
anche di quello
a divenir facea
di suo potere

lunedì 30 dicembre 2002
23 e 41
cocciano

che a ritrovarmi schiavo a perderne d'autore fagocitar di lui da sé d'esecuzione andava	lunedì 30 dicembre 2002 23 e 42 cocciano	e a non capirci nulla che tutto m'è affollato	martedì 31 dicembre 2002 14 e 48 cocciano
che dell'azioni mie da me inventate ero d'espulso a passeggero	lunedì 30 dicembre 2002 23 e 43 cocciano	di scena intorno sono nel centro ma d'essere qui spazio è diverso	martedì 31 dicembre 2002 16 e 32 cocciano
d'autonomia del corpo* che a risonar d'ambiente s'è fatto le destrezze e quanto delle storie a sequenziarle	(*vegetale/evocale) martedì 31 dicembre 2002 13 e 00 cocciano	d'immaginar sono figure e me che sono qui sono presente	martedì 31 dicembre 2002 16 e 33 cocciano
e a risonar s'avanza tra vegetale ed evocale e poi d'ambiente	martedì 31 dicembre 2002 13 e 01 cocciano	scena che intorno non corrisponde che quanto evocato risiede altrove	martedì 31 dicembre 2002 16 e 34 cocciano
di figurar d'evocazione di vegetale desta	martedì 31 dicembre 2002 13 e 02 cocciano	e d'incrociar gl'ambienti uno m'è intorno e l'altro è lontano che me resto pietra di volta	martedì 31 dicembre 2002 16 e 35 cocciano
a risvegliar di vegetale d'evocazione emerge figura	martedì 31 dicembre 2002 13 e 03 cocciano	a rimanere qui o andare all'altro cos'è ch'avviene	martedì 31 dicembre 2002 16 e 36 cocciano
da quando son qua dentro non lo ricordo	martedì 31 dicembre 2002 14 e 45 cocciano	di vettoriar la direzione da qui fin verso là fa filo d'arianna	martedì 31 dicembre 2002 16 e 37 cocciano
ma certo adesso l'idee e l'azioni me le ritrovo fatte	martedì 31 dicembre 2002 14 e 46 cocciano	che quanto nel poi d'essere qui o d'essere là sembra diverso	martedì 31 dicembre 2002 16 e 38 cocciano
e pur ricordo quando la prima volta d'ognuna	martedì 31 dicembre 2002 14 e 47 cocciano		martedì 31 dicembre 2002 16 e 38 cocciano

mondo natale
che nostalgia preannuncia

martedì 31 dicembre 2002
17 e 26
cocciano

che della barca
fatta di homo
barra d'andare
da qualche parte
m'è dedicata

martedì 31 dicembre 2002
20 e 12
cocciano

e società d'idee
d'allontanar
sempre m'inoltra

martedì 31 dicembre 2002
17 e 27
cocciano

che fino a qui
a cercarla
so' sempre stato

martedì 31 dicembre 2002
20 e 13
cocciano

che a mantener di nostalgia la traccia
di quanto a divenir figura
è solo destrezza

martedì 31 dicembre 2002
17 e 28
cocciano

ma come è stato
che a navigar d'acerbe idee
feci certezze

martedì 31 dicembre 2002
21 e 37
cocciano

e ad animar le vesti
d'universal presenza
non le distinguo

martedì 31 dicembre 2002
17 e 29
cocciano

e di passarle tutte
e a miscelare d'esse
d'intelligenza d'homo
fo nutrimento

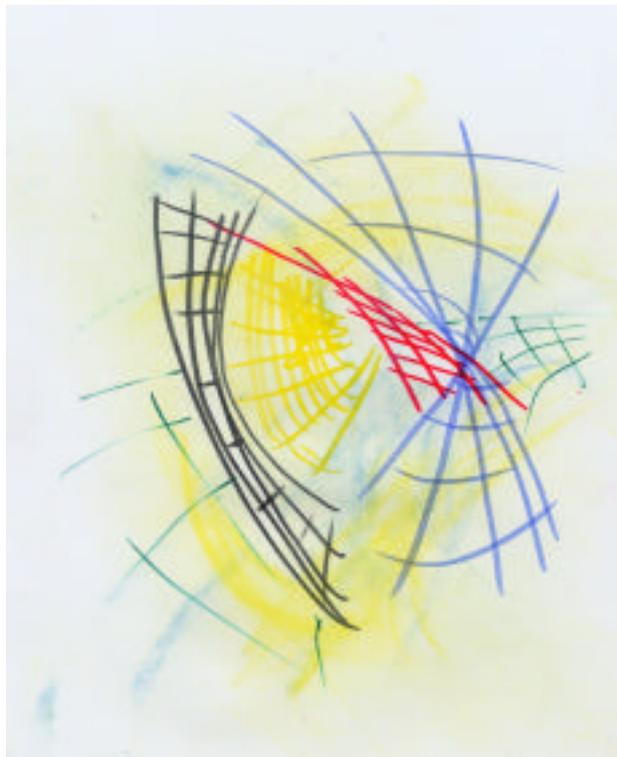
martedì 31 dicembre 2002
17 e 30
cocciano

che intelligenza non è mia
e tutto al più
solo l'adopro

martedì 31 dicembre 2002
18 e 25
cocciano

di gran brutto disegno
ad incontrare loro
fui corredato
che a dargli retta
a interpretar me stesso
sarei stato solamente un homo*

(*vegetale/evocale)
martedì 31 dicembre 2002
18 e 26
cocciano



martedì 31 dicembre 2002

che di guardar quant'essi andava
manifestar di sé faceva
d'esser colui
ch'è delle scene

martedì 31 dicembre 2002
18 e 27
cocciano

di ritornar da sempre
son sempre quello
che poi
di disegnar diverso
altri vedevo
al posto di me
d'oltre lo specchio

mercoledì 1 gennaio 2003
0 e 12
cocciano

e sono qua che senza nostalgia dentro la pelle è pace	mercoledì 1 gennaio 2003 21 e 17 cocciano	legno galleggia che solo a risonar con l'acqua sembra si mova	mercoledì 1 gennaio 2003 21 e 26 cocciano
da qui non ho a far niente	mercoledì 1 gennaio 2003 21 e 18 cocciano	ma poi m'incontro barca che d'una chiglia sembra possa trovar d'abbrivo	mercoledì 1 gennaio 2003 21 e 27 cocciano
scopi e ragioni sono lontani	mercoledì 1 gennaio 2003 21 e 19 cocciano	che a navigar sembra sia fatta ma il marinaio dentro perché dovrebbe	mercoledì 1 gennaio 2003 21 e 28 cocciano
e di saper coloro coinvolti di ritornar tranquilli non c'è luogo finale	mercoledì 1 gennaio 2003 21 e 20 cocciano	che d'esser lui tal altra barca d'andar pilota del proprio funzionar d'autonomia non ha ragione	mercoledì 1 gennaio 2003 21 e 29 cocciano
che guerre fatte d'idee son tutte	mercoledì 1 gennaio 2003 21 e 21 cocciano	homo senza ragioni vive ugualmente	mercoledì 1 gennaio 2003 21 e 30 cocciano
che come le piante stan solamente lì	mercoledì 1 gennaio 2003 21 e 22 cocciano	che gran spavento quando d'allora per me fui a non trovar ragioni	mercoledì 1 gennaio 2003 21 e 34 cocciano
homini d'autonomia fanno anche i rumori	mercoledì 1 gennaio 2003 21 e 23 cocciano	che poi un film televisivo e nasce il patema	mercoledì 1 gennaio 2003 22 e 28 cocciano
che giradischi gira e se nessuno ascolta di funzionar d'autonomia tranquillamente può girar d'eterno	mercoledì 1 gennaio 2003 21 e 24 cocciano	che ad innescar la bomba dentro basta una luce	mercoledì 1 gennaio 2003 22 e 29 cocciano
e qui c'è il quanto che dentro l'homo del funzionare suo d'autonomia riflessa c'è chi lo riceve*	(*spazio ch'emerge domanda) mercoledì 1 gennaio 2003 21 e 25 cocciano		

e questo è il punto
che a non saper che cosa è mio
e quanto
sono spezzoni

mercoledì 1 gennaio 2003
22 e 30
cocciano

bello l'aggeggio
che a non aver capito niente
caverna di platone
ho fatto regno

mercoledì 1 gennaio 2003
22 e 38
cocciano

tanti piccoli film
d'attivazione
possono dentro

mercoledì 1 gennaio 2003
22 e 31
cocciano

di singolarità
son centro a sonda
fatta di homo

giovedì 2 gennaio 2003
8 e 05
montecompatri

che piccolo pezzo da fuori
dentro s'innesca a giro
tutta la storia

mercoledì 1 gennaio 2003
22 e 32
cocciano

vita diretta e vita indiretta
che l'una è vegetale
ed evocale l'altra

giovedì 2 gennaio 2003
8 e 27
montecompatri

e certo qui
dove intorno è concreto
di quella situazione
neanche l'ombra

mercoledì 1 gennaio 2003
22 e 33
cocciano

ma a provenir da idee trovate
l'una è l'istinto
e l'altra è il razionale

giovedì 2 gennaio 2003
8 e 28
montecompatri

c'è il tavolo ed il computer
ed il televisore
ora l'ho spento

mercoledì 1 gennaio 2003
22 e 34
cocciano

che quanto d'adesso intorno
film di tranquillo
dentro è proietto

mercoledì 1 gennaio 2003
22 e 35
cocciano

e di riaccendere tv
di nuovo
quel film
dentro
emerge proietto

mercoledì 1 gennaio 2003
22 e 36
cocciano

che giusto funzionar
s'è tutto
e fino a qui
da solo spettatore ho fatto

mercoledì 1 gennaio 2003
22 e 37
cocciano

di quanto nasce dentro
che poi
spunta l'azione

giovedì 2 gennaio 2003
15 e 50
cocciano



dai vegetali suoni che poi trovo l'azioni	giovedì 2 gennaio 2003 15 e 51 cocciano	navigatore dell'homo faccio utilizzo che di bonificar l'idee che m'h'ospitato nuovo riassetto e divenir con esso d'essere uomo	giovedì 2 gennaio 2003 20 e 29 cocciano
che di preceder moto so' i sentimenti	giovedì 2 gennaio 2003 15 e 52 cocciano	ma d'incontrar ch'incontro dell'emozioni sue a continuar d'esecuzione vive	giovedì 2 gennaio 2003 20 e 30 cocciano
d'intenzionar proposte evoco i luoghi che solo per alcuni di sentimento scocco l'azione	giovedì 2 gennaio 2003 15 e 53 cocciano	di ritrovar me stesso che di disperso sono delle correnti dentro	giovedì 2 gennaio 2003 22 e 00 cocciano
d'intervenir com'è che faccio che quel che monto adesso di separati tempi è il frutto	giovedì 2 gennaio 2003 18 e 57 cocciano	a strutturar d'evocazione fo impalcatura e a catturar mi posso figure d'emozione	giovedì 2 gennaio 2003 22 e 09 cocciano
ma scena d'attuale è una soltanto	giovedì 2 gennaio 2003 18 e 58 cocciano	che carta copiativa d'emozionar l'interno mio posso e riposo	giovedì 2 gennaio 2003 22 e 10 cocciano
e a ritrovar d'unificato il tempo di mettere le mani dentro il presente resto incapace	giovedì 2 gennaio 2003 18 e 59 cocciano	s'è trasformato tutto che d'osservar lo stesso spazio pietra abbozzata e pietra scolpita ora confronto	giovedì 2 gennaio 2003 23 e 09 cocciano
che d'aggiornar mille diversi di ritrovar dovrei i mille tempi avvenuti	giovedì 2 gennaio 2003 19 e 00 cocciano	e me qua dentro a rimaner lo stesso spettacolo contemplo	giovedì 2 gennaio 2003 23 e 10 cocciano
d'intelligenza è grande la destrezza che tutto d'impatto mille presenti d'altro coglie a divenir presente adesso	giovedì 2 gennaio 2003 19 e 01 cocciano	che a confrontar con quanto prima e quanto d'adesso d'approfondir cos'è la mente faccio	giovedì 2 gennaio 2003 23 e 11 cocciano

padre nostro che sei d'immenso
che degli avvenimenti
tutti i mantelli

giovedì 2 gennaio 2003
23 e 12
cocciano

che d'affrontar la scena di me stesso
c'è variazione di coscienza

giovedì 2 gennaio 2003
23 e 13
cocciano

che di trovar gli stessi spazi
di stesse cose fatti
d'idea diversa d'essi
sintesi avverto
che me disgiunge
e di purezza
spirito riemerge

giovedì 2 gennaio 2003
23 e 26
cocciano

ch'ognuno
di stessa pasta è fatto
ma d'esser catturato attor di scena
di strutturar d'ombra di sé
a distanziar d'oblio
d'impuro bagna a modello

giovedì 2 gennaio 2003
23 e 27
cocciano



e di scoprir risorse d'omo
d'utilizzare nuovo
vivo da solo
che quanti incontro
son potenziali

venerdì 3 gennaio 2003
7 e 33
cocciano

e di capir ch'è giusto
debbo
che quanto leggo
del mio comportamento allora
è la smentita

venerdì 3 gennaio 2003
7 e 40
cocciano

che quanto ad avvertir mi comportavo
di volta in volta
soltanto quello
era vigore

venerdì 3 gennaio 2003
7 e 49
cocciano

e di livelli d'uomo
qui non si parla
che a rivedere me nel tempo
non so dov'è
che mi sbagliavo

venerdì 3 gennaio 2003
8 e 11
cocciano



venerdì 3 gennaio 2003

che la coscienza è fatta
d'attraversar di qua e di là
la pelle

venerdì 3 gennaio 2003
8 e 12
cocciano

differenziale* scocchi
che poi
d'azione parto
ai complementi

(*tra evocali)

sabato 4 gennaio 2003
14 e 28
cocciano

e volontà
è la speranza

venerdì 3 gennaio 2003
8 e 13
cocciano

che carica umorale*
vegetale provocati dai differenziare evocativi)
è carica all'azione

(*suoni dello strumento

sabato 4 gennaio 2003
14 e 29
cocciano



ma fino a qui
so' andato a pesca
provando e riprovando
scene d'esterno

sabato 4 gennaio 2003
14 e 30
cocciano

che poi
quando d'allora
fui di chiamar
l'ambienti stimolanti

sabato 4 gennaio 2003
14 e 31
cocciano

la comunità
non salva la vita
ma le rende palestra

venerdì 3 gennaio 2003
13 e 40
campello sul clotunno

e d'impotenza
presi la parte
che quanto intorno
ed i permessi ed i richiami
feci padroni

sabato 4 gennaio 2003
14 e 32
cocciano

a ripassar di mille scene
le provo tutte
che a ritrovare il moto da dentro
sia d'alimento

sabato 4 gennaio 2003
14 e 25
cocciano

ed io là dentro
quando riusciva
a progettare e raccontar le storie
interpretando andavo

sabato 4 gennaio 2003
14 e 33
cocciano

che a non saper di mio l'avvio
di ritrovarmi immerso provo
a mille ambienti

sabato 4 gennaio 2003
14 e 26
cocciano

e panorama scruto
e tutto lo passo
e ad incontrar quello e quell'altro
resto d'ascolto
se dentro trovo la chiama

sabato 4 gennaio 2003
14 e 34
cocciano

che a completar qualcuno d'essi
sia d'emozione
il carburante

sabato 4 gennaio 2003
14 e 27
cocciano

di nostalgia sono malato
ch'esule
non trovo più le mie radici

sabato 4 gennaio 2003
18 e 40
cocciano

mondo diverso è questo da quello dove so' stato	sabato 4 gennaio 2003 18 e 41 cocciano	e son ben stanco di te che sempre uguale ad avanzar dell'emozione scena già fatta d'appostamento emergì	sabato 4 gennaio 2003 18 e 49 cocciano
di mille stati dentro di complemento fuori manco	sabato 4 gennaio 2003 18 e 42 cocciano	tribalITÀ conduce salme viventi	sabato 4 gennaio 2003 18 e 50 cocciano
vita con altri cerco che quanti costoro di quel ch'è'l primo sentimento fan d'assoluto	sabato 4 gennaio 2003 18 e 43 cocciano	bestia registrata sembri che d'esser là d'oltre comunicar con te tutto si ferma al tuo primo schermo evocato	sabato 4 gennaio 2003 19 e 24 cocciano
di spessorar discesa dentro di quanto è fonte nulla han concepito	sabato 4 gennaio 2003 18 e 44 cocciano	che quanto in te quadro s'emerso di panorama tuo a permaner resta lì fisso	sabato 4 gennaio 2003 19 e 25 cocciano
che d'incontrar ch'incontro stampi m'incontro	sabato 4 gennaio 2003 18 e 45 cocciano	e a confrontar con altri schermi nulla è la mossa	sabato 4 gennaio 2003 19 e 26 cocciano
e che ci parlo a fare con te che di trovar d'uguale so' simulare figura da solo	sabato 4 gennaio 2003 18 e 46 cocciano	ma d'umoral* sentenza è colpa che d'affrontar differenziale* il gran fracasso d'isolamento a conoscenze tue t'imbolla	(*suini del vegetale) (*tra evocali)
la tua risposta catalogar mi posso anzi d'archivio l'originale trovo	sabato 4 gennaio 2003 18 e 47 cocciano	e d'incontrare te com'è che faccio a tener conto di te	sabato 4 gennaio 2003 19 e 55 cocciano
che d'emozione chiaro a richiamar t'emerge dramma già fatto	sabato 4 gennaio 2003 18 e 48 cocciano	ma d'altrettanto com'è che posso rispetto anche di me	sabato 4 gennaio 2003 19 e 55 cocciano

a ritrovar l'evocazione tua sembra il finale	sabato 4 gennaio 2003 21 e 04 cocciano	ch'erano i premi e d'aspettar d'essere un altro lasciai il mio centro	domenica 5 gennaio 2003 18 e 55 cocciano
che a dialogar c'è spazio di ricercar comune la sola distrazione	sabato 4 gennaio 2003 21 e 05 cocciano	e a ritornar dov'ero ora m'è pianto che a divenir certezza sono i soggetti	domenica 5 gennaio 2003 18 e 56 cocciano
sezione invalidata che d'avvertir dell'emozione* (differenza evocale) ognuno fa piattaforma e sopra costruisce	(*suono vegetale da sabato 4 gennaio 2003 23 e 42 cocciano	ad inventar d'idea m'ho fatto compagnia	domenica 5 gennaio 2003 18 e 57 cocciano
quadri d'ognuno e a capitarci dentro	domenica 5 gennaio 2003 18 e 50 cocciano	e mille specchi intorno e dentro a rimanere su pago ogni giorno	domenica 5 gennaio 2003 18 e 58 cocciano
che delle loro idee tutti i disegni	domenica 5 gennaio 2003 18 e 51 cocciano	che quel che nostalgia m'avverte è di gratuità perduta	domenica 5 gennaio 2003 18 e 59 cocciano
e a disegnar io stesso presi che di provar mi andavo tutti gl'ambienti	domenica 5 gennaio 2003 18 e 52 cocciano	padre nostro che sei d'immenso di scivolar differenziale a ricercar sono arrivato del paradiso il vello	domenica 5 gennaio 2003 19 e 00 cocciano
catalogo dei ruoli e delle figure che a confrontar tra loro di vettoriar del relativo a scivolar mi presi e divenire uno di quelli	domenica 5 gennaio 2003 18 e 53 cocciano	scene comprese che d'evocare a non capir la conoscenza trappole ho reso	domenica 5 gennaio 2003 21 e 17 cocciano
e gran malanno presi che dei vettori il verso fui d'andamento	domenica 5 gennaio 2003 18 e 54 cocciano	ch'essa sarebbe pace fatta d'azioni	domenica 5 gennaio 2003 21 e 18 cocciano

che quanto avverto tra dentro e fuori e dentro sono i copioni	martedì 7 gennaio 2003 18 e 38 cocciano	storie di uomo mille ho incontrato e l'una e l'altra a farle mie	martedì 7 gennaio 2003 22 e 48 cocciano
di ritrovar soggetto solo d'attore d'essere manco per sempre	martedì 7 gennaio 2003 18 e 39 cocciano	ma poi senza radici era cartone	martedì 7 gennaio 2003 22 e 49 cocciano
d'evocazione l'intero tempo mio è sempre vivente	martedì 7 gennaio 2003 19 e 55 cocciano	che a cercar me ero all'impresa e per un po' soggetto quello e poi quell'altro mi son rimasti dentro allo specchio	martedì 7 gennaio 2003 22 e 50 cocciano
di stazionar la risonanza da dentro oppure da fuori fa la coscienza	martedì 7 gennaio 2003 19 e 56 cocciano	ch'ogni teatro quinte e fondali ad evocar l'azione nasco uno di quelli	martedì 7 gennaio 2003 22 e 51 cocciano
d'universale dimensione della mia mente tutto resta presente	martedì 7 gennaio 2003 19 e 57 cocciano	e a domandar chi sono mille risposte dentro s'emerge e perdo l'oriente	martedì 7 gennaio 2003 22 e 52 cocciano
ma d'avvertir quel tutto dai risonar più alti resto accecato	martedì 7 gennaio 2003 19 e 58 cocciano	che al funzionar di homo ancora dissolvo	martedì 7 gennaio 2003 22 e 53 cocciano
piano sfuggente che quel ch'ho dentro resta a me inaccessibile	martedì 7 gennaio 2003 19 e 59 cocciano	di grandi spazi dentro la mente ch'ognuno tra dentro e fuori e dentro corre a vestir soggetto	mercoledì 8 gennaio 2003 8 e 28 via enrico fermi
cultura fatta e di sostituir capendo è conoscenza	martedì 7 gennaio 2003 22 e 47 cocciano	che d'esser partito senza chi sono ad incontrar tribù soggetto adatto vado calzando	mercoledì 8 gennaio 2003 8 e 31 via enrico fermi

il dubbio mio
che d'incuranza
in essi
può calibrar certezza

mercoledì 8 gennaio 2003
8 e 40
via enrico fermi

e sono immerso a dentro
e di tempeste
e soleggiate spiagge
nulla allo specchio

venerdì 10 gennaio 2003
9 e 02
via enrico fermi

specchi svogliati
fatti di loro

mercoledì 8 gennaio 2003
8 e 42
via enrico fermi

e dallo specchio
la mia pelle torna
che il gran volume mio ch'avverto
nulla

venerdì 10 gennaio 2003
9 e 07
via enrico fermi

di registrar menti di altrui
qual'è il disegno

mercoledì 8 gennaio 2003
8 e 53
via enrico fermi

ed a guardar voi due
di quel che dentro dramma
di trasparir
segni non vedo

venerdì 10 gennaio 2003
9 e 16
via enrico fermi

di quel ch'avverto
a vestizione e a soggettar
disposizione a intorno
sulla mia pelle
espande

mercoledì 8 gennaio 2003
19 e 36
montecompatri

manifestar di vostra voce
e d'occhi e movimenti
pellicolar racchiudo me
quando inespresso

venerdì 10 gennaio 2003
9 e 19
via enrico fermi



mercoledì 8 gennaio 2003

passar da solitario in mezzo
che poi
tra solitari
forse il contatto

venerdì 10 gennaio 2003
13 e 36
via enrico fermi

ad innescar l'azioni altrui
che poi a ragionar
d'innescio
è anche per me

venerdì 10 gennaio 2003
13 e 39
via enrico fermi

a divenire quadro io stesso
a presentar la mia figura a intorno
d'ambascia
è stata la mia

venerdì 10 gennaio 2003
13 e 48
via enrico fermi

di quel che dentro
appare fuori

venerdì 10 gennaio 2003
9 e 00
via enrico fermi

ed ho il silenzio dentro
che soglia a digitar racconti
è troppo alta

venerdì 10 gennaio 2003
14 e 00
via enrico fermi

membrana a contener volume
e quanto gira in esso

venerdì 10 gennaio 2003
9 e 01
via enrico fermi

motivazione ho sempre atteso che poi di dislivello ero a colmare	venerdì 10 gennaio 2003 14 e 01 via enrico fermi	che brutta scena dentro mi trovo se qualche sogno non m'accompagna	venerdì 10 gennaio 2003 23 e 07 cocciano
di conoscenza a ricercare di motivar traverso era traenza	venerdì 10 gennaio 2003 14 e 03 via enrico fermi	vita struttura e d'accompagnamento vita d'idee	venerdì 10 gennaio 2003 23 e 08 cocciano
pericolare caduta al vuoto ad evitar era la spinta	venerdì 10 gennaio 2003 14 e 04 via enrico fermi	strumento di struttura e quanto suona è sentimento	venerdì 10 gennaio 2003 23 e 09 cocciano
e sono qui che questo luogo nulla mi chiede e nulla gli chiedo	venerdì 10 gennaio 2003 14 e 06 via enrico fermi	e me son spettatore e forse anche l'autore	venerdì 10 gennaio 2003 23 e 10 cocciano
a ritrovar vita d'adesso moto solo co' intorno è panorama a dopo	venerdì 10 gennaio 2003 14 e 27 via enrico fermi	ad ascoltar solo il mio corpo che poi a rapportar con cose è ancora peggio	sabato 11 gennaio 2003 9 e 10 montecompatri
e d'esser sotto ch'assisto com'è che faccio d'autore	venerdì 10 gennaio 2003 14 e 28 via enrico fermi	voglio un destino spirituale	sabato 11 gennaio 2003 9 e 12 montecompatri
e da qua sotto cos'è che posso	venerdì 10 gennaio 2003 14 e 31 via enrico fermi	fisicità è tutto il supporto d'astratto sono l'idee e poi m'ascolto tutto	sabato 11 gennaio 2003 9 e 19 montecompatri
che di curar festoni di motivar ero a condurre anche le scene	venerdì 10 gennaio 2003 14 e 33 via enrico fermi	essere o vivere essere ed attraversar la vita	sabato 11 gennaio 2003 9 e 26 montecompatri
di completar presenza mia di sottinteso esistere d'autore non basta	venerdì 10 gennaio 2003 14 e 35 via enrico fermi	del corpo mio e delle cose intorno fisicità s'è fatta nel tempo che poi d'idee so' fatti gl'ambienti	sabato 11 gennaio 2003 11 e 07 montecompatri

l'idee so' l'evocale che a cementar la massa è vegetale	sabato 11 gennaio 2003 11 e 10 montecompatri	ma quanto all'idee quando d'allora dopo che me sono comparse	sabato 11 gennaio 2003 22 e 10 cocciano
d'armonizzar dentro con fuori e fuori con dentro d'autonomia del corpo e della mente fanno la ruota	sabato 11 gennaio 2003 12 e 33 cocciano	che poi le parole ancor più tardi me l'ho ascoltate	sabato 11 gennaio 2003 22 e 11 cocciano
il corpo mio fatto di cosa vive e non è me	sabato 11 gennaio 2003 20 e 03 cocciano	che confusione ho fatto tra quanto il corpo e me e le parole	sabato 11 gennaio 2003 22 e 12 cocciano
ma d'attraverso lui mai so' stato fuori che sempre uniti siamo stati e siamo	sabato 11 gennaio 2003 20 e 04 cocciano	padre nostro che sei d'immenso com'è che tutto questo accade	sabato 11 gennaio 2003 22 e 13 cocciano
ma poi c'è dentro quanto è pel moto ed anche l'idee	sabato 11 gennaio 2003 20 e 05 cocciano	globalità n'ho fatto e l'ho chiamato io	sabato 11 gennaio 2003 22 e 28 cocciano
e me non sono loro	sabato 11 gennaio 2003 20 e 06 cocciano	ma non ho fatto nulla di quanto a circolar tra dentro e fuori e dentro sono i concerti	sabato 11 gennaio 2003 22 e 29 cocciano
ma che facciamo insieme	sabato 11 gennaio 2003 20 e 07 cocciano	d'idea di scena fino a tutta la storia che poi ad uguagliar tutta la vita	sabato 11 gennaio 2003 23 e 31 cocciano
di quanto trovo intorno fa parte anche il mio corpo che solo l'idee dopo di me sono spuntate	sabato 11 gennaio 2003 22 e 08 cocciano	di ritrovar l'idea già fatta differenziar con quanto d'altro racconto rende emozione	sabato 11 gennaio 2003 23 e 32 cocciano
il corpo mio è fatto del resto e l'ho trovato a circondare me	sabato 11 gennaio 2003 22 e 09 cocciano	ma quell'idea com'è ch'è nata ch'ora è già fatta	sabato 11 gennaio 2003 23 e 33 cocciano

differenziar di mille idee che giusto o di sbagliato non conta	sabato 11 gennaio 2003 23 e 34 cocciano	che a divenire sonda d'accendere evocati centro sorgente di volta in volta sceno* ad intorno	(*configuro) domenica 12 gennaio 2003 13 e 38 (sandro e mimmi) frascati
com'è che me intervengo se pur lo faccio	sabato 11 gennaio 2003 23 e 35 cocciano	che a non saper fare il rovescio resto incastrato a quanto io stesso mostro	domenica 12 gennaio 2003 13 e 39 (sandro e mimmi) frascati
cos'è ch'è stato che a vettoriar da dentro m'ho ritrovato	sabato 11 gennaio 2003 23 e 36 cocciano	che di capir restando d'evocazioni faccio evocato e so' liberto	domenica 12 gennaio 2003 13 e 41 (sandro e mimmi) frascati
di gran diamante al centro a tutto che a ripulir d'offuscamento dev'essere il principio	sabato 11 gennaio 2003 23 e 37 cocciano	del tempo intorno alla vita e di mio padre e quanti coloro	domenica 12 gennaio 2003 15 e 57 cocciano
di ritornar prima dei passi che di sperar la chiave fatta pel corso fosse sfuggita	domenica 12 gennaio 2003 12 e 22 cocciano	spazio vissuto che a circondare loro era la vita e il dramma	domenica 12 gennaio 2003 15 e 58 cocciano
di verità ho tutto ammantato che poi d'errore di commissione feci	domenica 12 gennaio 2003 12 e 23 cocciano	ora m'accorgo che forte e arcigna d'immaginar soltanto era la scena	domenica 12 gennaio 2003 15 e 59 cocciano
e fui di timore che d'essere dei persi a me la chiave mai fu di corredo	domenica 12 gennaio 2003 12 e 24 cocciano	che circondato ognuno d'aver la pace dentro restava e fuori la tormenta	domenica 12 gennaio 2003 16 e 00 cocciano
della mia vita il tempo che d'osservar la scena a ricoprir l'intorno il ritrovarmi centro ero imputato	domenica 12 gennaio 2003 13 e 32 (sandro e mimmi) frascati		

d'esser diverso adesso che quel che allora fui di credenza da sempre a interpretar mosse da dentro mi porto appresso	domenica 12 gennaio 2003 19 e 13 cocciano	di quegli spazi non ne ho trovati e quanto ho visto tutto lo spazio copre	domenica 12 gennaio 2003 21 e 25 cocciano
uomo di terra ma non di pentimento alla paura	domenica 12 gennaio 2003 19 e 14 cocciano	spazi inventati che di scartar faceva quelli toccati	domenica 12 gennaio 2003 21 e 26 cocciano
quelle parole allora e di spiegar la vita era a pentirsi	domenica 12 gennaio 2003 19 e 15 cocciano	e mille storie che d'invenzione mia di ricercar m'attesi che di scartar faceva quanto a divenir concreto m'incontravo	domenica 12 gennaio 2003 21 e 27 cocciano
ch'adesso si di polvere il corpo mio scopro ch'è fatto ma d'esser barca disposta a navigar mi trovo dentro	domenica 12 gennaio 2003 19 e 16 cocciano	nulla mi gira in mente nulla di cui ad inseguir ragioni che quel che nasce dentro son solo le pareti	domenica 12 gennaio 2003 22 e 56 cocciano giovanni e me
vita racchiusa che di scenar le conoscenze intorno fu sconosciuto	domenica 12 gennaio 2003 21 e 21 cocciano	quelle pareti stesse che quando di prima ero a sentir dei contenuti	domenica 12 gennaio 2003 22 e 57 cocciano giovanni e me
ma l'ho mai visto io tal sconosciuto semmai di gran paura manifestar s'è fatto mamma e papà	domenica 12 gennaio 2003 21 e 22 cocciano	ch'adesso quello che dentro avverto è di saper delle pareti	domenica 12 gennaio 2003 22 e 58 cocciano giovanni e me
e i professori e quanto promesso che a non saper delle lezioni sarei finito dentro a destino	domenica 12 gennaio 2003 21 e 23 cocciano	d'aver la soluzione fatta e di mancare d'essa che a risonar vettore flussa emozione	domenica 12 gennaio 2003 21 e 24 cocciano
ma l'ho mai visto io tal spazio sconosciuto	domenica 12 gennaio 2003 21 e 24 cocciano		domenica 12 gennaio 2003 21 e 24 cocciano

d'aver dentro l'idea e non aver l'oggetto che d'affilar* coniugazione la direzione rende	(*allineare)	scena di terra che ad avvanzar dentr'essa comunque resto alla terra	lunedì 13 gennaio 2003 15 e 39 via enrico fermi
e della storia mia tranquillità d'andare d'affilamento sono i progetti		esistere alla vita	lunedì 13 gennaio 2003 15 e 40 via enrico fermi
che di mancar polarità senza vettore perdo il mio passo		che disgiunzione è fatta tra quanto terra e quanto d'essere m'aspetto	lunedì 13 gennaio 2003 15 e 42 via enrico fermi
ch'abbrivo di quanto è fatto scopro il segreto		e di disporre terra fino all'idee m'è chiaro che di trovar d'isolamento resto avvilito	lunedì 13 gennaio 2003 15 e 29 via enrico fermi
ma di partir da fermo non l'ho mai fatto		che a separar la nostalgia ad invertir la posizione senza la forma esisto	lunedì 13 gennaio 2003 15 e 30 via enrico fermi
che piccoli vettori avverto e d'andar di qua e di là son sempre sperso		che trappola di cose a dar la mossa ad esse so' circondato	lunedì 13 gennaio 2003 15 e 31 via enrico fermi
e di montar vettori posso ma poi resto alla terra		che trappola di cose a dar la mossa ad esse so' circondato	lunedì 13 gennaio 2003 15 e 32 via enrico fermi
che nostalgia d'esistere a far di terra la via resta inattesa		il luogo nel quale so' sparse nefandezze e di restar lontano delle mie mosse feci consegna	lunedì 13 gennaio 2003 15 e 35 via enrico fermi
		che d'incontrar quel luogo senza la voce ed anche ignorati coloro erano oggetto	lunedì 13 gennaio 2003 18 e 46 cocciano
			lunedì 13 gennaio 2003 18 e 47 cocciano

e quanti coloro che quegli spazi a svolgimento vanno vittime sono d'ignoro	lunedì 13 gennaio 2003 18 e 48 cocciano	che d'essere centro il corpo mio fatto di mente scopro natante e d'universo faccio vedetta	lunedì 13 gennaio 2003 22 e 37 cocciano
di funzionalità del corpo mio così com'è me lo ritrovo	lunedì 13 gennaio 2003 19 e 42 cocciano	di provenir da chissà dove allo spiraglio nasco di sguardo	lunedì 13 gennaio 2003 22 e 38 cocciano
che a pilotar l'intelligenza sua il ruolo mio sarebbe	lunedì 13 gennaio 2003 19 e 43 cocciano	che poi ad incontrar lo specchio torna solo figura	lunedì 13 gennaio 2003 22 e 39 cocciano
ma di trovar punto d'appoggio fin qui non m'è riuscito che dei vettori suoi resto incapace	lunedì 13 gennaio 2003 19 e 44 cocciano	e nostalgia divampa che solo corpo fatto di mente lingua di fuoco faccio attraverso	lunedì 13 gennaio 2003 22 e 40 cocciano
di volontà essi invocava ma d'essere in volo la volontà cos'è	lunedì 13 gennaio 2003 19 e 45 cocciano	padre nostro che sei d'immenso di vita e d'esistenza chiave di volta	lunedì 13 gennaio 2003 22 e 41 cocciano
d'attraversar la mente parlo di me ma poi chi è che di me parla	lunedì 13 gennaio 2003 22 e 34 cocciano	mondi d'ognuno e gl'argomenti che mille copie fanno di stesso intorno	martedì 14 gennaio 2003 10 e 33 via enrico fermi
necessità che nostalgia mi rende	lunedì 13 gennaio 2003 22 e 35 cocciano	d'esser disposta la mente è qui che d'immersione a intorno e farne parte di circuitar suo interno fa risonanza	martedì 14 gennaio 2003 10 e 58 via enrico fermi
di ritrovar sorgente ad annodare cerchi sempre più stretti	lunedì 13 gennaio 2003 22 e 36 cocciano		



del corpo mio fatto di mente
e d'avvertir quanto gli gira
sono soggetto

martedì 14 gennaio 2003
11 e 09
via enrico fermi

e mille volte io
che d'esser catturato
resto a volare

martedì 14 gennaio 2003
11 e 21
via enrico fermi

di rimaner dentro nell'atrio
scena che scorre
e poi non torna

martedì 14 gennaio 2003
13 e 07
via enrico fermi

che d'apprezzare l'armonia
s'avviene
ma poi
ad editar racconto
vie' fuori quello d'antico

martedì 14 gennaio 2003
13 e 08
via enrico fermi

e sono qui
ed al racconto vado
e d'armonia negl'occhi
vedo gl'ascolto

martedì 14 gennaio 2003
13 e 10
via enrico fermi

ma poi
d'oblio dentro di loro
d'altro esponendo
vanno al racconto

martedì 14 gennaio 2003
13 e 11
via enrico fermi

che come quando al concerto
d'applaudir vado al racconto
e a navigar dell'armonia
sono alla vita

martedì 14 gennaio 2003
13 e 14
via enrico fermi

ma di rifar quel suono
resto incapace

martedì 14 gennaio 2003
13 e 15
via enrico fermi

d'aver goduto l'armonia
la nostalgia mi resta
ma ritrovar le note da dentro
sembran perdute

martedì 14 gennaio 2003
13 e 23
via enrico fermi

produrre la sequenza
che poi soltanto
trovo emozione

martedì 14 gennaio 2003
13 e 32
via enrico fermi

a ricordar stato d'effetto
ma di rifare l'armonia
manco di braccia

martedì 14 gennaio 2003
14 e 03
via enrico fermi

e a circondar mi faccio
di loro
che d'operar
dentro si porta

martedì 14 gennaio 2003
14 e 05
via enrico fermi

di movimento fuori o movimento dentro dell'armonia i fautori che poi l'avverto	martedì 14 gennaio 2003 14 e 07 via enrico fermi	contesto suo della presenza che a confinar null'altro trova	martedì 14 gennaio 2003 23 e 54 cocciano
d'emettitore dentro l'ascolto ma le destrezze a manovrar strumento sono d'altrove	martedì 14 gennaio 2003 14 e 08 via enrico fermi	contesto di vita che a costruir pareti d'eco prendon sembianze	martedì 14 gennaio 2003 23 e 55 cocciano
centralità dell'emozione e quanto intorno dentro oppure fuori la pelle son gli strumenti	martedì 14 gennaio 2003 14 e 09 via enrico fermi	di quel ch'avviene adesso dentro la mente niente è di adesso	martedì 14 gennaio 2003 23 e 58 cocciano
ed a capire te ora m'accorgo che ad incontrar la melodia retta da me dentro invasiva avverti	martedì 14 gennaio 2003 14 e 11 via enrico fermi	isola d'ambiente ed indossar la veste d'esso	mercoledì 15 gennaio 2003 17 e 31 montecompatri
che di verificar la tua capacità a strumentar la stessa accetti oppure ad obliar ti fai rifiuto	martedì 14 gennaio 2003 14 e 12 via enrico fermi	che a scivolar di veste in veste a divenire questo o quello di brevi storie o d'infinito sono nel poi	mercoledì 15 gennaio 2003 17 e 33 montecompatri
e d'asservire e d'essere asservito ad avvertir la melodia i suonatori chiamo a raccolta	martedì 14 gennaio 2003 14 e 19 via enrico fermi	che d'evocar d'autonomia passan le scene e di partir destrezze resto alle prese	mercoledì 15 gennaio 2003 19 e 57 montecompatri
mondo che ognuno ha in mente che a nascere contesto di sua presenza d'economia si rende	martedì 14 gennaio 2003 23 e 53 cocciano	e a non aver niente di me sono le scene che ad innescar so' stati piccoli conti	mercoledì 15 gennaio 2003 20 e 00 montecompatri
		e il tribunale e scena industriale e lui senza lavoro e cosa avverte colui che me a non aver niente da fare so' gl'unici eventi	mercoledì 15 gennaio 2003 20 e 02 montecompatri

di svolgimento in corso sono i ritorni anche se poi d'essere in vita nulla periglia	mercoledì 15 gennaio 2003 20 e 05 montecompatri	di perder batiscafo resto ad immenso	giovedì 16 gennaio 2003 20 e 36 cocciano
ma quel ch'avviene è d'emozione che di trovarmi là qua tutto si ferma	mercoledì 15 gennaio 2003 20 e 07 montecompatri	che a immaginar sé stesso il corpo fatto di mente di decadenza propria e resto ch'assisto	giovedì 16 gennaio 2003 20 e 37 cocciano
che d'attimar d'adesso di quanto nel poi tutto è sospeso	mercoledì 15 gennaio 2003 20 e 09 montecompatri	di quel che fino a qui ho capito del corpo mio a far la mente è fatto che poi tutte l'idee d'essa si regge	giovedì 16 gennaio 2003 22 e 25 cocciano
a navigar dei contenuti e non di piattaforme cosa sarebbe	giovedì 16 gennaio 2003 20 e 30 cocciano	e fino a qui d'esser l'autore mi sono cercato	giovedì 16 gennaio 2003 22 e 26 cocciano
dov'è che metto i miei traguardi	giovedì 16 gennaio 2003 20 e 31 cocciano	che mille menti ho visto dissolte e chi d'attraversare esse ho perso contatto	giovedì 16 gennaio 2003 22 e 27 cocciano
di camminar la superfice di superfice gl'impulsi miei son di scoperta	giovedì 16 gennaio 2003 20 e 33 cocciano	e di colui con cui ho giocato e di scambiar gl'atti tra noi ora non trovo	giovedì 16 gennaio 2003 22 e 28 cocciano
voglio un destino spirituale che a concepir vita finita d'adesso è l'unico appiglio	giovedì 16 gennaio 2003 20 e 34 cocciano	d'attraversar la morte del corpo dirimpettar trovo disperso	giovedì 16 gennaio 2003 22 e 29 cocciano
luogo finale non percepisco che al termine di vita vita dissolve	giovedì 16 gennaio 2003 20 e 35 cocciano		



di doppio tempo
l'orologio avviene
ch'uno nell'altro
uno è d'eterno

giovedì 16 gennaio 2003
23 e 17
cocciano

e il dramma scorre
che di scomparsa
resto d'un tempo
e chiudo la vita

giovedì 16 gennaio 2003
23 e 18
cocciano

d'organizzar materia
scorrono i flussi
e di poggiare il piede
perdo il supporto

giovedì 16 gennaio 2003
23 e 19
cocciano

dirimpettar compagno
la trasparenza scopro

giovedì 16 gennaio 2003
23 e 20
cocciano

che d'esser della vita
d'astratto schermo
perdo il riflesso

giovedì 16 gennaio 2003
23 e 21
cocciano

che il corpo tuo d'amico
di quel ch'è fatto
resta di pietra

giovedì 16 gennaio 2003
23 e 22
cocciano

che a ritrovar da intorno
l'inanimato oggetto
chiamano morte

giovedì 16 gennaio 2003
23 e 23
cocciano

e a confinar d'oltre presente
resto disperso

giovedì 16 gennaio 2003
23 e 24
cocciano

padre nostro che sei d'immenso
esisto
ma senza il verbo

giovedì 16 gennaio 2003
23 e 25
cocciano

fruir diretto della vita
che singolare me
in singolare vita
sono d'immerso

venerdì 17 gennaio 2003
0 e 41
cocciano

che di trovare chi
della mia vita
prenda fardello

venerdì 17 gennaio 2003
0 e 42
cocciano

che quando fu d'allora
da chi trovai d'intorno
presi sostegno
e di passar per essi
della mia vita
chiesi d'essere attratto

venerdì 17 gennaio 2003
0 e 45
cocciano

e di temer come fu allora
a distaccar dal desiderio mio
la mia intenzione
ancora rende sgomento

venerdì 17 gennaio 2003
0 e 47
cocciano

che tre
siamo le fasi
me
volume del corpo fino alla pelle
e spazio di cose tutte d'intorno

venerdì 17 gennaio 2003
8 e 33
via enrico fermi

che d'infinito perigliar
resi di me
incapacità di sostener la vita

venerdì 17 gennaio 2003
0 e 48
cocciano

di mia creatività
feci d'offerta
che poi qualcuno
a ritrovar ragione
d'accaparrar e l'essudati
a me
desse giustato apporto

venerdì 17 gennaio 2003
0 e 50
cocciano

padre nostro che sei d'immenso
fin qui
a non restar come d'allora
so' stato offerta

venerdì 17 gennaio 2003
0 e 51
cocciano

d'immobile nel corpo
al corpo impongo l'azione

venerdì 17 gennaio 2003
8 e 10
via enrico fermi

scene di mente
e verità

venerdì 17 gennaio 2003
23 e 01
cocciano

che di restar centrale
del corpo mio fatto di mente
sono ch'assisto

venerdì 17 gennaio 2003
8 e 15
via enrico fermi

che di trovar d'ognuno
scene di mente
storie sono proiette

venerdì 17 gennaio 2003
23 e 02
cocciano

che il panorama mio
è quanto gli scorre

venerdì 17 gennaio 2003
8 e 28
via enrico fermi

d'anticipar l'andare
fanno attrazione
che poi
proceder di destrezze
tenta l'azione

venerdì 17 gennaio 2003
23 e 03
cocciano

di doppio strato intorno
fatto di dentro e fuori la pelle

venerdì 17 gennaio 2003
8 e 30
via enrico fermi

